

| **LACORAZZA**

# «Fondo sanità? Benvenuti nel Paese reale»

«Dopo sette anni di governo Bardi e della destra, oggi si scopre, insieme all'Assessore regionale Latronico, come Alice nel Paese delle Meraviglie, che c'è un problema del Fondo Sanitario, sia in termini di quantità che di criteri di riparto. Benvenuti nel Paese reale. Nel Paese che da quattro anni è guidato da Giorgia Meloni, da un governo "amico". Lo dichiara il capogruppo del PD in Consiglio regionale, Piero Lacorazza, che aggiunge:

«Qualcosa sul piano politico non torna, così come non tornano i conti rispetto alla Caporetto del Presidente Bardi e dell'assessore Latronico:

60.000 lucani che rinunciano alle cure; 130 milioni di euro pagati dalla Regione per far curare i lucani fuori; 50 milioni di media di deficit negli ultimi tre anni coperti per due terzi con soldi che dovevano essere destinati per imprese e lavoro. Questi numeri non hanno precedenti».

«E a questi numeri - sottolinea Lacorazza - si aggiunge la confusione, altro che riforma, della medicina territoriale e della continuità assistenziale che da oltre un anno e mezzo (Dgr 600/2024) chiedevamo di discutere per tempo. Non ci sono alibi per il Presidente Bardi e per l'assessore Latronico che, oggi, come Alice nel Paese delle Meraviglie, scopro-

no che c'è un problema sul Fondo Sanitario. Nei primi mesi di questa legislatura, quindi non ora, abbiamo depositato una proposta di legge sul Fondo Sanitario per discutere in Consiglio regionale, per provare a

trovare convergenze ed unirici in una battaglia; ma tutto è stato politicamente 'insabbiato' nel tentativo di prendere tempo. Ma ora come Alice nel Paese delle Meraviglie si scopre il problema? Eppure nella IV commissione consiliare competente è stato posto il tema con molta nettezza. È stato evidenziato come il rapporto tra i fondi programmati e stanziati, ricorda anche la Fondazione Gimbe, registra differenze e che l'aumento nominale delle risorse per la sanità rischia di essere un pannicello comunque stretto. Intanto si è dispersa la proposta di Latronico di variare il parametro demografico per avere più fondi e ci pare ridimensionata la portata dell'applicazione del criterio di un riparto che aiutasse territori poco densamente popolati».

**Il capogruppo dem:  
«Altro che riforma...»**



Piero Lacorazza



Peso:18%